

# **l'Amore Crocifisso**

**rivelazione del cuore divino che ama**

OSTENSIONE STRAORDINARIA

17 SETTEMBRE 2000



*venerazione  
del Santo Crocifisso  
e meditazione  
del Cardinale Arcivescovo*

PARROCCHIA PREPOSITURALE SAN ZENONE

**CASTANO PRIMO**

*sussidio liturgico ad uso dei fedeli  
edizione fuori commercio  
settembre 2000*

*a cura del servizio liturgico  
Parrocchia prepositurale San Zenone  
Parrocchia Madonna dei Poveri  
Castano Primo*

<http://www.castanosanzenone.org/>

# raduno dei partecipanti e inizio della preghiera

## CANTO D'INIZIO

Tutta la terra canti a Dio e lodi la sua maestà.  
Canti la gloria del suo nome: sublime, eterna santità!  
Dicano tutte le nazioni: non c'è nessuno uguale a te!  
Sono tremendi i tuoi prodigi, dell'universo tu sei re!  
Sii benedetto, eterno Dio, non mi respinger mai da te.  
Tendi l'orecchio alla mia voce, la grazia venga e resti in me.  
Sempre ti voglio celebrare, finché un respiro mi darai.  
Nella dimora dei tuoi Santi io spero che mi accoglierai.

## INTRODUZIONE

### **Dalla lettera pastorale «Quale bellezza salverà il mondo?» di Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano**

*La morte e resurrezione del Figlio dell'uomo sono il luogo in cui la Trinità si rivela definitivamente al mondo come amore che salva: «In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Giovanni 4,10).*

*La suprema consegna dell'amore si realizza sulla Croce. È lì che «il più bello tra i figli dell'uomo» (Salmo 44,3) si offre — nel segno paradossale del contrario — come «uomo dei dolori... davanti al quale ci si copre la faccia» (Isaia 53,3). La Bellezza è l'Amore Crocifisso, rivelazione del cuore divino che ama: del Padre, sorgente di ogni dono, del Figlio, consegnato alla morte per amore nostro, dello Spirito che unisce Padre e Figlio e viene effuso sugli uomini per condurre i lontani da Dio negli abissi della carità divina.*

*Accompagniamo allora i discepoli nel cammino: contempliamo con loro la gloria di Dio, la divina bellezza nella Croce e Resurrezione del Figlio dell'Uomo, dal Venerdì santo — ora delle tenebre in cui la Bellezza è crocifissa — fino allo splendore del giorno di Pasqua.*

## SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.  
Amen.

Fratelli e sorelle,  
sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.  
La nostra speranza è ben salda:  
come, infatti, abbondano le sofferenze di Cristo in noi,  
così, per mezzo di Cristo, abunda anche la nostra consolazione.

E la grazia e la pace  
di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo  
siano con tutti voi.  
E con il tuo spirito.

## INNO

Lauda, Sion, Salvatorem,  
lauda ducem et pastorem,  
in hymnis et canticis.  
Sit laus piena, sit sonora,  
sit jucunda, sit decora  
mentis jubilatio.

Christus vincit, Christus regnat,  
Christus imperat! *(bis)*

Bone Pastor, Panis vere,  
tu nos bona fac videre  
in terra viventium.

Sit laus piena, sit sonora,  
sit jucunda, sit decora  
mentis jubilatio.

Christus vincit, Christus regnat,  
Christus imperat! *(bis)*

Loda, o Sion, il Salvatore,  
la tua guida, il tuo pastore,  
con inni e con cantici.  
Lode piena, risuonante,  
gioia nobile e festante  
sgorghi dallo spirito.

Cristo vince, Cristo regna,  
Cristo domina.

Buon Pastore, Pane vero,  
portaci ai beni eterni  
nella terra dei viventi.

Lode piena, risuonante,  
gioia nobile e festante  
sgorghi dallo spirito.

Cristo vince, Cristo regna,  
Cristo domina.

## ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

### Dal vangelo secondo Marco

*(10,32-34)*

Mentre erano in viaggio per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano stupiti; coloro che venivano dietro erano pieni di timore.

Prendendo di nuovo in disparte i Dodici, cominciò a dir loro quello che gli sarebbe accaduto: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti e agli scribi: lo condanneranno a morte, lo consegneranno ai pagani, lo scherniranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno; ma dopo tre giorni risusciterà».

## ORAZIONE

Preghiamo.

*(pausa di preghiera silenziosa)*

Illumina il tuo popolo, o Padre, con lo splendore della tua grazia perché alle nostre menti sempre più si riveli nella gloria della luce eterna Gesù, tuo Figlio, il Salvatore del mondo Crocifisso e Risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

## CANTO PER L'INIZIO DEL CAMMINO

**Rit.** Il tuo popolo in cammino  
cerca in te la guida.  
Sulla strada verso il regno  
sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi,  
o Signore!

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

**Rit.**

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno  
dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede,  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

**Rit.**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte  
del gesto coraggioso di chi annuncia.  
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,  
il tuo fuoco le rivela la missione.

**Rit.**

## cammino di meditazione

### MEDITAZIONE

#### **Dalla lettera pastorale «Quale bellezza salverà il mondo?» di Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano**

*Stando con Gesù e imparando a confrontare la loro precedente visione della vita e della storia con quanto egli veniva operando e insegnando, i discepoli si chiedevano: in che modo questo Maestro, che esercita un così grande fascino, corrisponde alle promesse di Dio per la salvezza del suo popolo? come può un uomo così buono e mite mettere ordine in un mondo così cattivo? e che cosa significa il destino di sconfitta e di morte di cui ci sta parlando? (cfr Matteo 16,21-23).*

*Sono le domande che noi cristiani sentiamo riemergere alla fine di questo secolo e di questo millennio: come può la mite bellezza del Crocifisso risorto portare salvezza a questa umanità cinica e crudele?*

*Il Dio cristiano non dà, attraverso la Croce di Gesù, una risposta teorica alla domanda sul perché del dolore del mondo. Egli semplicemente si offre come la "custodia", il "grembo" di questo dolore, il Dio che non lascia andare perduta nessuna lacrima dei suoi figli, perché le fa sue. È un Dio vicino, che proprio nella vicinanza rivela il suo amore di misericordia e la sua tenerezza fedele. Ci invita a entrare nel cuore del Figlio che si abbandona al Padre e a sentirci così dentro il mistero stesso della Trinità.*

### **SALMO 120**

**Rit.** Bonum est confidere in Domino, \*  
bonum sperare in Domino.

- Alzo gli occhi verso i monti: \*  
da dove mi verrà l'aiuto?

- Il mio aiuto viene dal Signore, \*  
che ha fatto cielo e terra.

**Rit.**

- Non lascerà vacillare il tuo piede, \*  
non si addormenterà il tuo custode.

- Non si addormenterà, non prenderà sonno, \*  
il custode d'Israele.

**Rit.**

- Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre, \*  
e sta alla tua destra.

- Di giorno non ti colpirà il sole, \*  
né la luna di notte.

**Rit.**

- Il Signore ti proteggerà da ogni male, \*  
egli proteggerà la tua vita.

- Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, \*  
da ora e per sempre.

**Rit.**

- Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.
- Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Rit.**

### **Orazione**

Al suo Redentore Crocifisso la Chiesa leva lo sguardo. Donale la forza perché perseveri, o Dio, sino alla fine, nella speranza della gloria eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

### **SILENZIO**

### **MEDITAZIONE**

#### **Dalla lettera pastorale «Quale bellezza salverà il mondo?» di Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano**

*La Croce è rivelazione della Trinità nell'ora della "consegna" e dell'abbandono: il Padre è Colui che consegna alla morte il Figlio per noi; il Figlio è colui che si consegna per amore nostro; lo Spirito è il Consolatore nell'abbandono, consegnato dal Figlio al Padre nell'ora della Croce (Giovanni 19,30; cfr Ebrei 9,14) e dal Padre al Figlio nella resurrezione (cfr Romani 1,4). Sulla Croce il dolore e la morte entrano in Dio per amore dei senza Dio: la sofferenza divina, la morte in Dio, la debolezza dell'Onnipotente sono altrettante rivelazioni del suo amore per gli uomini. È questo amore incredibile e insieme mite e attraente che ci coinvolge e ci affascina, quello che esprime la vera Bellezza che salva. Questo amore è fuoco divorante, a esso non si resiste.*

### **SALMO 114**

**Rit.** Misericordias Domini \*  
in aeternum cantabo.

- Amo il Signore perché ascolta \*  
il grido della mia preghiera.
- Verso di me ha teso l'orecchio \*  
nel giorno in cui lo invocavo.
- Mi stringevano funi di morte, \*  
ero preso nei lacci degli inferi.
- Mi opprimevano tristezza e angoscia e ho invocato il nome del Signore: \*  
«Ti prego, Signore, salvami».
- Buono e giusto è il Signore, \*  
il nostro Dio è misericordioso.
- Il Signore protegge gli umili: \*  
ero misero ed egli mi ha salvato.

**Rit.**

**Rit.**

**Rit.**

- Ritorna, anima mia, alla tua pace, \*  
poiché il Signore ti ha beneficiato;
- egli mi ha sottratto dalla morte, ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \*  
ha preservato i miei piedi dalla caduta. **Rit.**
- Camminerò \*  
alla presenza del Signore
- sulla terra \*  
dei viventi. **Rit.**
- Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.
- Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

### Orazione

O Dio, che nel Figlio tuo Crocifisso ci hai additato la strada che porta alla vita, fa' che la sappiamo percorrere con cuore umile e forte perché anche su noi si riverberi un giorno la gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

### SILENZIO

### MEDITAZIONE

#### Dalla lettera pastorale «Quale bellezza salverà il mondo?» di Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano

*Essere testimoni della Bellezza che salva nasce dal farne continua e sempre nuova esperienza: ce lo fa capire lo stesso Gesù quando, nel vangelo di Giovanni, si presenta come il "Pastore bello": «Il bel pastore offre la vita per le pecore... Conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore» (Giovanni 10,11.14ss). La bellezza del Pastore sta nell'amore con cui consegna se stesso alla morte per ciascuna delle sue pecore e stabilisce con ognuna di esse una relazione diretta e personale di intensissimo amore. Questo significa che l'esperienza della sua bellezza si fa lasciandosi amare da lui, consegnandogli il proprio cuore perché lo inondi della sua presenza, corrispondendo all'amore così ricevuto con l'amore che Gesù stesso ci rende capaci di avere.*

### SALMO 22

**Rit.** O Christe Domine Jesu! \*  
O Christe Domine Jesu!

- Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;  
su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

- Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, \*  
per amore del suo nome. **Rit.**
- Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, \*  
perché tu sei con me, Signore.
- Il tuo bastone e il tuo vincastro \*  
mi danno sicurezza. **Rit.**
- Davanti a me tu prepari una mensa \*  
sotto gli occhi dei miei nemici;
- cospargi di olio il mio capo. \*  
Il mio calice trabocca. **Rit.**
- Felicità e grazia mi saranno compagne \*  
tutti i giorni della mia vita,
- e abiterò nella casa del Signore \*  
per lunghissimi anni. **Rit.**
- Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.
- Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

### **Orazione**

O Padre, che in Cristo tuo Figlio ci hai offerto il modello del vero pastore che dà la vita per il suo gregge, fa' che ascoltiamo sempre la sua voce e camminiamo sulle tue orme nella via della verità e dell'amore con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
Amen.

### **SILENZIO**

### **MEDITAZIONE**

#### **Dalla lettera pastorale «Quale bellezza salverà il mondo?» di Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano**

*A Pasqua risplende la Bellezza che salva, la carità divina si effonde nel mondo. Nel Risorto, colmato dal Padre dello Spirito di vita, non solo si compie la vittoria sul silenzio della morte ed è offerta la forma dell'Uomo nuovo, ma si compie anche il supremo "esodo" da Dio verso l'uomo e dall'uomo verso Dio, si attua quell'apertura all'oltre da sé cui aspira il cuore umano.*

*È il Risorto che prende l'iniziativa e si mostra vivente (cfr Atti 1,3). L'incontro suscita sorpresa gioiosa, consolazione nel sentirsi tanto amati, voglia di donarsi a colui che ci chiama a partecipare alla sua pienezza di vita, desiderio di gridare la lieta confessione di fede: «È il Signore!» (Giovanni 21,7); «Mio Signore e mio Dio!» (Giovanni 20,28).*

*Chi ha incontrato il Risorto è inviato da lui a essere suo testimone:*

*l'incontro pasquale cambia la vita di chi lo sperimenta. I pavidi fuggiaschi del Venerdì santo diventano i testimoni coraggiosi di Pasqua fino a dare la vita per la confessione del loro Signore. Il suo splendore ha veramente rapito il loro cuore e ha fatto di loro gli annunciatori del dono di Dio, quelli che avendo fatto esperienza della salvezza e gustandone la bellezza e la gioia avvertono il bisogno incontenibile di portare ad altri il dono ricevuto.*

## **SALMO 112**

**Rit.** Laudate, omnes gentes, \*  
laudate Dominum.

- Lodate, servi del Signore, \*  
lodate il nome del Signore.

- Sia benedetto il nome del Signore, \*  
ora e sempre. **Rit.**

- Dal sorgere del sole al suo tramonto \*  
sia lodato il nome del Signore.

- Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*  
più alta dei cieli è la sua gloria. **Rit.**

- Chi è pari al Signore nostro Dio \*  
che siede nell'alto

- e si china a guardare \*  
nei cieli e sulla terra? **Rit.**

- Solleva l'indigente dalla polvere, dall'immondizia rialza il povero, \*  
per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

- Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
quale madre gioiosa di figli. **Rit.**

- Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito santo.

- Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

## **Orazione**

Dio onnipotente ed eterno, che sei mirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano e riconoscano che, se fu prodigio grande all'inizio la creazione del mondo, prodigio ancora più adorabile e grande nella pienezza dei tempi è il compimento della nostra salvezza nell'immolazione pasquale di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
Amen.

## **SILENZIO**

# accoglienza dell' Arcivescovo e inizio dell'ostensione

## **CANTO D'INGRESSO**

Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa,

l'inno della fede che ci unisce in te.

Sia gloria e lode alla Trinità!

Santo, santo, santo, per l'eternità.

Una è la fede, una la speranza,

uno è l'amore che ci unisce a te.

L'universo canta lode a te, Gesù!

Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

Fonte d'acqua viva per la nostra sete,

fonte di ogni grazia per l'eternità.

Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi:

egli, nostra via, vita e verità.

Venga il tuo regno, regno di giustizia,

regno della pace, regno di bontà!

Torna, o Signore, non tardare più.

Compi la promessa: vieni, o Gesù!

## **ACCOGLIENZA DELL'ARCIVESCOVO**

### **SALUTO**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Amen.

Fratelli e sorelle,

il Figlio di Dio Crocifisso

ci invita a seguirlo con umiltà sulla via della Croce.

Egli illumini la nostra mente e riscaldi il nostro cuore

perché possiamo lasciarci accogliere da lui

nell'amore misericordioso del Padre

e risplenda in noi, per il dono dello Spirito, la verità del vangelo.

E il Signore,

che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo,

sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

### **ATTO DI VENERAZIONE**

*All'umanità, sottomessa al peccato e alla morte,*

*Dio ha mandato il suo Figlio.*

*Noi crediamo che Gesù è il giusto  
condannato e messo a morte per la nostra salvezza,  
risuscitato dal Padre e ora vivente con lui, nella gloria. Acclamiamo:*

**Rit.** Adoramus te, Christe, benedicimus tibi \*  
quia per Crucem tuam redemisti mundum.

**Ti** lodiamo e ti benediciamo, o Signore,  
che porti su di te il peso della nostra umanità  
e con noi sperimenti sofferenza e morte. **Rit.**

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,  
che nutri un amore tenero e sconfinato nei confronti del Padre.  
Egli ti sostiene nel cammino della Croce  
e nell'affrontare la stessa morte. **Rit.**

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,  
risorto e vincitore,  
che rassicuri i fratelli sulla necessità della passione  
per poter giungere alla gloria. **Rit.**

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,  
che vai in cerca della pecora perduta, fasci quella ferita  
e offri la vita per le tue pecore. **Rit.**

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,  
che nella tua esistenza donata per noi sulla Croce  
manifesti la potenza e la sapienza di Dio. **Rit.**

## **ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Il tuo Unigenito, o Padre, fatto nostro fratello, con sorprendente amore  
diede per noi la vita sulla Croce: ci avvolga e ci protegga la sua grazia  
e a te ci serbi per il giorno eterno l'unico salvatore, Gesù Cristo, tuo  
Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità  
dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.

## **CANTO PER L'INIZIO DELL'OSTENSIONE**

**Rit.** Signore, ascolta: Padre, perdona!  
Fa' che vediamo il tuo amore.  
A te guardiamo, Redentore nostro,  
da te speriamo gioia di salvezza:  
fa' che troviamo grazia di perdono. **Rit.**

O buon Pastore, tu che dai la vita,  
Parola certa, Roccia che non muta,  
perdona ancora, con pietà infinita. **Rit.**

# traslazione del Santo Crocifisso al centro della piazza

## ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Cantiamo insieme:*

- Cristo Signore che, quando eravamo ancora peccatori, sei morto per noi, Kyrie eleison.
- Tu, che sei morto e sei tornato alla vita per essere il Signore dei vivi e dei morti, Kyrie eleison.
- Cristo Salvatore, che hai distrutto la morte, Kyrie eleison.
- Tu che, avendo gustato la morte, sei coronato di gloria, Kyrie eleison.
- Cristo Signore, che hai potere sulla morte e sugli inferi, Kyrie eleison.
- Tu, che sarai glorificato nei nostri corpi, Kyrie eleison.

## ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

**Dal vangelo secondo Marco**

(8,34-35)

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà».

*Sappiamo che la Croce di Cristo è il segno supremo dell'amore di Dio. Non possiamo però limitarci a guardarla da lontano: il Signore Gesù vuole che ci poniamo alla scuola della sua Croce per imparare ad amare. È questo l'esempio dei Santi, servitori del vangelo e della Croce di Cristo. È verso quel legno che si sono rivolti i martiri. Ogni credente che comprende che la Croce è segno vero della presenza del Figlio di Dio, attraverso cui si rivela il redentore del mondo, è capace di trasformare la disperazione in speranza. Sulla via della Croce si incamminano, allora, tutti i cristiani.*

## INVOCAZIONI

**Aiutami, o Signore.**

- A portare la mia croce
- A condividere la croce dei miei fratelli
- A riconoscere nella vita di tutti i giorni i segni della tua presenza
- A vedere il tuo volto nei poveri che incontro
- A portare nel mondo la speranza
- A costruire con i miei fratelli un mondo migliore

## ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Si elevi la nostra preghiera*

*a Colui che per salvarci è venuto tra noi*

*ed è ritornato al Padre per riaprirci le porte del santuario di Dio:*

- Cristo, che per santificare il tuo popolo

ti sei immolato fuori dalla porta della tua città, Kyrie eleison.

- Figlio di Dio, provato in ogni cosa eccetto il peccato, Kyrie eleison.

- Tu, che mirando alla gioia ti sei sottoposto alla Croce, Kyrie eleison.

- Mediatore e garante dell'alleanza nuova e migliore, Kyrie eleison.

- Sommo sacerdote dei beni futuri, Kyrie eleison.

- Gesù Cristo, che sei sempre lo stesso,

ieri, oggi e nei secoli, Kyrie eleison.

## ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

*(1,17-18)*

Fratelli, non venga resa vana la croce di Cristo. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.

*La Croce è "follia", è parola incomprensibile alla "sapienza umana": Dio accetta di rendersi impotente di fronte alla libertà dell'uomo, manifestando una onnipotenza umiliata e inchiodata.*

*Il Dio rivelato da Gesù Cristo non è spettatore impassibile della sofferenza dell'uomo ma l'assume, dandole un senso. Non è un dolore casuale, ma necessario. Non è il dolore insito nella nostra normale esistenza, ma il dolore che dipende dal fatto di essere cristiani.*

*Benché fissa in un punto della terra, la Croce di Cristo diffonde i suoi raggi in tutte le direzioni. La sofferenza di Cristo irrompe all'interno del groviglio oscuro del male e del dolore del mondo.*

## INVOCAZIONI

**Perdonaci, Signore.**

- Quando dimentichiamo che tu sei la via

- Quando dimentichiamo che tu sei la verità

- Quando dimentichiamo che tu sei la vita

- Quando dimentichiamo che tu sei la misericordia

- Quando dimentichiamo che tu sei il perdono

- Quando dimentichiamo che tu sei la risurrezione

# venerazione del Santo Crocifisso e meditazione del Cardinale Arcivescovo

## INNO

**Rit.** O Cristo, tu regnerai!  
O Croce, tu ci salverai!  
Il Cristo Crocifisso morendo ci riscattò.  
La Croce benedetta salvezza a noi portò. **Rit.**  
Estendi sopra il mondo il regno di santità:  
o Croce, sei sorgente di grazia e di bontà. **Rit.**  
Nei nostri cuori infondi un fuoco di carità:  
tu, fonte del perdono, rinnova l'umanità. **Rit.**  
Signore, sei la vita: la morte tu vincerai.  
Signore, sei la grazia: di beni ci colmerai. **Rit.**  
Andiamo incontro a Cristo: in Croce ci salverà.  
Osanna al Re che viene: da morte risorgerà! **Rit.**  
Cantiamo lode e gloria a Cristo, il Redentor,  
e al Padre onnipotente in te, Spirito d'amor. **Rit.**

## ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO

*(cfr Galati 6,14)*

**R** Non ci sia per noi altro vanto  
che nella Croce del Signore nostro Gesù Cristo:  
in lui è la nostra salvezza,  
la vita e la risurrezione;  
per essa siamo stati salvati e liberati.  
Alleluia.

**V** Adoriamo la tua Croce, Signore,  
celebriamo la tua passione gloriosa:  
per essa siamo stati salvati e liberati.  
Alleluia.

## PRIMA LETTURA

### Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco

*(14,32-41)*

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La

mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole. Ritornato li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli.

Venne la terza volta e disse loro: «Dormite ormai e riposatevi! Basta, è venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori».

### **CANTO DI MEDITAZIONE**

Signore, a te veniam fidenti:  
tu sei la vita, sei l'amor.  
Dal sangue tuo siamo redenti,  
Gesù Signore, Salvator!

Ascolta, tu che tutto puoi:  
vieni, Signor, resta con noi.

Se tu m'accogli, Padre buono,  
prima che venga sera,  
se tu mi doni il tuo perdono  
avrò la pace vera.

Ti chiamerò «Mio Salvatore!»  
e resterò sempre con te.

### **ORAZIONE**

Preghiamo.

*(pausa di preghiera silenziosa)*

Padre, infinito nell'amore, che all'uomo peccatore, perché non andasse perduto, hai dato di incontrare il mistero dell'umiliazione divina, concedi a quanti siamo stati redenti dalla generosità del Salvatore di accogliere con fede e di portare a compimento nella vita il disegno sapiente della tua provvidenza manifestato a noi dalla Croce di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

### **SECONDA LETTURA**

**Passione di nostro Signore Gesù Cristo  
secondo Giovanni**

*(19,28-37)*

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; pose-

ro perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

Chi ha visto ne dá testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. È un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

## **CANTO DI MEDITAZIONE**

Dolce Signore, nostro Salvatore,  
con la tua Croce hai redento il mondo.

Divino Agnello,  
noi ti preghiamo,  
Gesù Signore.

Dolce Signore, nostro Redentore,  
fonte vivente di salvezza eterna!

Ti adoriamo,  
o Re d'immensa gloria,  
grande Signore.

## **ORAZIONE**

Preghiamo.

*(pausa di preghiera silenziosa)*

Dio forte e clemente, che dalla Croce di Cristo effondi sull'universo tutti i tesori del tuo amore immenso, ravviva la speranza dei peccatori che piangono le loro colpe e chiama alla gioia del paradiso quanti con umile cuore confessano la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## **CANTO AL VANGELO**

Alleluia, alleluia.

✠ Cantate al Signore dei cieli;  
lodatelo, popoli tutti.

Alleluia, alleluia.

## VANGELO

Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.



### Dal vangelo secondo Matteo

(28,1-8)

Gloria a te, o Signore.

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli.

Parola del Signore.  
Lode a te, o Cristo.

## MEDITAZIONE DEL CARDINALE ARCIVESCOVO

### CANTO

Qui, presso a te, Signor, restar vogl'io.  
È il grido del mio cuor: l'ascolta, o Dio!  
La sera scende oscura sul cuor che s'impaura:  
mi tenga ognor la fe' qui, presso a te.

Qui, presso a te, Signor, restar vogl'io.  
Niun vede il mio dolor: tu il vedi, o Dio!  
O vivo Pan verace, sol tu puoi darmi pace:  
e pace v'ha per me qui, presso a te.

### INTERCESSIONI

*O Dio, nella tua misericordia che è più grande del nostro cuore, ascolta la nostra supplica:*

**Rit.** In manus tuas, Pater, \*  
commendo spiritum meum.

Signore, la tua parola ci rivela  
che chi odia il fratello è omicida.

- Guarda i frutti di morte  
che produce la storia fatta dalle nostre mani.  
Il tuo Spirito di verità  
ci aiuti a compiere un cammino di conversione.

**Rit.**

Signore, la tua parola ci rivela  
che chi ama è già passato dalla morte alla vita:  
- illumina con questa certezza la vita di tanti uomini  
che, pur senza conoscerti, cercano il bene degli altri. **Rit.**

Signore, la tua parola ci rivela  
che non esiste amore  
se non si incarna in gesti di condivisione.  
- Aiutaci a essere tuoi discepoli  
non a parole, ma con i fatti e nella verità. **Rit.**

Signore, la tua parola ci rivela  
la tua misericordia.  
- L'amore che ti ha spinto  
a donarci il tuo unico Figlio come Salvatore  
ci stimoli a dare la vita per i nostri fratelli. **Rit.**

### **PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO**

*(Carlo Maria Martini)*

*A Colui che vive in eterno  
ed è sorgente della nostra vita, diciamo:*

**O** Gesù Crocifisso,  
noi vogliamo contemplarti  
con il cuore di Maria sotto la Croce,  
con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,  
nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo  
sei nell'abbraccio di amore del Padre,  
nell'abbraccio di quell'amore gratuito,  
purissimo, totale,  
che è la tua certezza di vita per sempre  
e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti  
della nostra vita,  
delle nostre case, della nostra società, della nostra terra  
per aprirli

a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine.

Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo  
che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso  
è rivelazione  
del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo  
con la nostra vita di fede, di speranza e di carità,  
questa Bellezza divina che salva  
e che si offre come luce e forza  
in ogni situazione del presente e del futuro.

## **BENEDIZIONE SOLENNE**

Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio  
ci ha dato la misura del suo amore, conceda a voi,  
nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.  
Amen.

Cristo Signore, che nella sua passione  
ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.  
Amen.

Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente,  
possiate aver parte alla sua risurrezione.  
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ santo,  
discenda su voi e con voi rimanga sempre.  
Amen.

## **CANTO PER LA VENERAZIONE DEL SANTO CROCIFISSO**

Resta con noi, o Signor,  
ché già scende la sera;  
non partir da noi, Signor,  
ché già scende la sera.

Dove andrem da te lontani?  
Tu solo sei l'eterna vita.  
Resta con noi, o Signor,  
ché già scende la sera!

# riposizione del Santo Crocifisso

## **LODE AL SIGNORE CROCIFISSO E RISORTO**

*Acclamiamo al Signore Gesù,  
che ha dato la sua vita per noi ed è risorto glorioso:*

Exaltabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Exaltabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Et laudabo te, Deus meus, et laudabo te, hallelujah.  
Exaltabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Invocabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Invocabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Et laudabo te, Deus meus, et laudabo te, hallelujah.  
Invocabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Adorabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Adorabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!  
Et laudabo te, Deus meus, et laudabo te, hallelujah.  
Adorabo te, Deus meus, hallelujah, hallelujah!

Durante la traslazione del Santo Crocifisso alla chiesa prepositurale non sono previste altre preghiere, se non il canto di lode sopra riportato; l'assemblea tuttavia non si scioglie, accompagnando la traslazione con il canto e la preghiera personale. Al termine del cammino, riposto il Santo Crocifisso, l'Arcivescovo conclude la celebrazione con l'orazione seguente e congeda l'assemblea.

## **ORAZIONE DI CONMIATO**

Preghiamo.

*(pausa di preghiera silenziosa)*

Fedele, o Dio, è il tuo amore per noi dal principio del mondo e ha trovato il suo vertice nella morte in Croce del tuo Figlio: alla tua Chiesa, salvata da quel sangue prezioso, concedi di celebrare con pietà profonda e sincera i misteri che l'hanno redenta e di crescere così sempre più nella tua carità. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.

## **CONGEDO**

Andiamo in pace.  
Nel nome di Cristo.

## CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

- Rit.** Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu!  
Sia lode a te! Vero Maestro,  
chi segue te accoglie la Croce,  
nel tuo vangelo muove i suoi passi.  
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**
- Sia lode a te! Dio Crocifisso,  
stendi le braccia, apri il tuo cuore:  
quelli che piangono sono beati.  
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**
- Sia lode a te! Sole di Pasqua,  
con i tuoi raggi vesti la storia:  
alla tua luce nasce il millennio.  
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**
- Sia lode a te! Tutta la Chiesa  
celebra il Padre con la tua voce  
e nello Spirito canta di gioia.  
Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia! **Rit.**

## Notizia del Santo Crocifisso di Castano Primo

L'origine del nostro Crocifisso resta avvolta nel velo della leggenda. Secondo un racconto, esso sarebbe stato portato da Gerusalemme al tempo delle crociate e donato alla parrocchia di Castano dal cavaliere di Malta fra' Rodolfo della Croce. Addirittura si avanza l'ipotesi che sia da ritenere opera dell'evangelista san Luca. Una leggenda che si raccontava nel secolo scorso lo fa invece arrivare miracolosamente a Castano sulle acque del Ticino in piena. Ma il Crocifisso di Castano non può risalire né ai tempi di san Luca né al medio evo; molto probabilmente è del principio del cinquecento, epoca in cui si ebbe, soprattutto a Milano, una notevole fioritura della devozione al Crocifisso.

Il primo documento che ci attesti la presenza del Crocifisso a Castano è una descrizione della chiesa di san Zenone, del 1566, in cui si dice che davanti all'altare maggiore era innalzato un "grande Crocifisso". Già nel seicento il Crocifisso era considerato miracoloso e pertanto venne circondato da una grande devozione popolare che si intensificò nel secolo successivo. Nel luglio del 1714 a Castano e nella zona ci fu una terribile siccità. Risultando inutili le preghiere, dietro invito di uno dei curati del borgo il popolo castanese si rivolse con fiducia al Santo Crocifisso e, secondo quanto si narra, prima che facesse notte il cielo, da azzurro che era, si copri di nubi e incominciò a cadere un'abbondante pioggia che ristorò le campagne e riempì i pozzi di cui si servivano i contadini. In seguito si verificarono altri miracoli che suscitavano una sempre maggiore devozione anche nei paesi vicini. Anche nella prima metà dell'ottocento la devozione al Crocifisso di Castano continuò a mantenersi molto viva: si facevano celebrare numerose messe, molte persone portavano doni da appendere come ex-voto, si continuavano a stampare immagini da offrire alla venerazione dei fedeli.

Nel 1859, al tempo della seconda guerra d'indipendenza, si verificò un altro fatto in cui i castanesi ravvisarono una speciale protezione accordata dal Santo Crocifisso al paese e ai suoi abitanti. Il 3 giugno, avendo gli austriaci puntato i loro cannoni in piazza per far fronte all'avanzata dei piemontesi, i castanesi si rifugiarono in chiesa a pregare il Crocifisso per scongiurare il pericolo. La paventata rovina non si verificò, gli austriaci si ritirarono senza sparare e il paese fu salvo. In seguito a questo fatto si stabilì, in segno di riconoscenza, di trasportare solennemente in processione il taumaturgo Crocifisso ogni venticinque anni. La promessa fatta fu mantenuta e la solenne traslazione si ripeté puntualmente, fino alle ultime celebrazioni avvenute nel 1984.

A noi sia concesso, dalla grazia dello Spirito santo, di modellare il nostro cuore su quello generoso e umile di Gesù. Di andare nella società contemporanea con l'amore e la forza del Crocifisso, perché essa ritrovi i veri motivi del vivere insieme e la gioia di abitare nella stessa casa con un cuore e un'anima sola.

Lode e gloria al Signore nostro Gesù Cristo, Crocifisso e Risorto,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.  
Amen.

